



*Il CdA Astaldi approva i risultati del primo trimestre 2014*

## **ASTALDI: NEL PRIMO TRIMESTRE 2014 UTILE NETTO +5% A € 19 MILIONI**

- Ricavi totali a €551,6 milioni (+3,8%)
- EBITDA margin in crescita al 13,3%, con EBITDA a €73,4 milioni (+24,4%)
- EBIT margin al 10,5%, con EBIT a €57,9 milioni (+20,2%)
- Utile netto a €19,2 milioni (+4,9%)
- Portafoglio ordini a € 12,8 miliardi

*Roma, 14 maggio 2014* – Il Consiglio di Amministrazione della Astaldi, riunitosi oggi sotto la presidenza di Paolo Astaldi, ha approvato i risultati consolidati al 31 marzo 2014.

Stefano Cerri, Amministratore Delegato del Gruppo, ha così dichiarato: *“I risultati di questo primo trimestre sono in linea con le previsioni e risentono della stagionalità tipica di questo periodo. Tale fenomeno sarà superato nel secondo trimestre, che evidenzierà l’effettiva capacità produttiva del Gruppo, in linea con i target di fine anno che prevedono una crescita di circa il 10% rispetto al precedente esercizio”*.

### *Risultati economici e operativi al 31 marzo 2014*

Al 31 marzo 2014, i **ricavi totali crescono del +4% a €551,6 milioni** (€531,2 milioni nel primo trimestre 2013), grazie al buon apporto di Europa (Turchia, Polonia) e Nord America (Canada). A questi risultati si perviene **pur in presenza della stagionalità tipica dei periodi invernali** – accentuata dalla rilevanza assunta da Paesi come Russia e Canada –, che sarà “assorbita” nel secondo trimestre. E’ importante osservare che l’attività del Gruppo si concentra oggi prevalentemente in aree (Europa, Canada, Perù, Cile) con profilo di rischio più ridotto rispetto al passato, anche grazie alla continua attività di *risk management*, che garantisce maggiore stabilità al processo di crescita, del fatturato e dei margini.

Da un punto di vista geografico, **l’Italia (31% dei ricavi operativi)** mostra un andamento in linea con le previsioni: le maggiori commesse oggi in esecuzione (Stazione AV Bologna Centrale, Passante Ferroviario di Torino, Strada Statale Jonica) mantengono livelli di produzione rilevanti, pur avendo raggiunto un sostanziale completamento, ma si confermano apporti significativi anche per le metropolitane di Milano (Linea 5) e Roma (Linea C), gli Ospedali Toscani, la Ferrovia Parma-La Spezia, l’Autostrada Pedemontana Lombarda, oltre che per le partecipate nBI (Impiantistica) e Gesat (Società di gestione dei servizi degli Ospedali Toscani). **L’Europa (44,6%)** incrementa notevolmente il proprio apporto grazie alle commesse in costruzione in Turchia (Autostrada Gebze-Orhangazi-Izmir Fase 1, Terzo Ponte sul Bosforo, Halic Bridge), Polonia (Metropolitana di Varsavia) e Russia (WHSD). **L’America (19,8%)** cresce del +19% grazie al contributo del Canada (Progetto Idroelettrico Muskrat Falls) e al buon avanzamento dei progetti in Perù (Impianto Idroelettrico di Cerro del Àguila) e Cile (Chuquicamata, Relaves) che, nel complesso, hanno mitigato la programmata riduzione delle attività in Venezuela. **L’Africa (4,1%)** recepisce il progredire dei lavori per la Ferrovia Saida-Moulay Slissen, in Algeria. **L’Asia (1% circa)** accoglie il progressivo disimpegno del Gruppo dal comparto *Oil&Gas* in *Middle*

East.Le **Costruzioni determinano il 99,6% dei ricavi operativi**, pari a **€512 milioni** (rispettivamente, 99,9% e €510 milioni al 31 marzo 2013). All'interno di questo settore, le **Infrastrutture di Trasporto (78,6% dei ricavi operativi)** si confermano il comparto di riferimento.

Le **Concessioni generano 0,4% dei ricavi operativi** e si attestano a €2 milioni (rispettivamente, 0,1% e €0,3 milioni al 31 marzo 2013). Il dato del 2014 risente di un apporto contenuto dall'Aeroporto di Bodrum, che ha aperto la stagione nel mese di aprile, e accoglie il buon andamento della gestione degli Ospedali Toscani di Prato e Pistoia. A livello di risultato della valutazione a *equity* delle partecipazioni troviamo il contributo dell'Impianto Idroelettrico di Chacayes in Cile con €1,2 milioni, dell'Ospedale dell'Angelo di Venezia-Mestre con €0,3 milioni) e della Linea 5 della Metropolitana di Milano €0,3 milioni.

I **costi della produzione sono pari a €393,9 milioni** (+1,9%, €386,5 milioni nel primo trimestre 2013), con una incidenza sui ricavi pari al 71,4% (in calo dal 72,8% di marzo 2013); i **costi del personale si attestano a €77,9 milioni** (€73,8 milioni a marzo 2013), con una incidenza sui ricavi sostanzialmente stabile al 14%.

La composizione del *portafoglio ordini* in esecuzione, sempre più orientata verso commesse in *general contracting* o concessione, si riflette positivamente sui margini. L'**EBITDA cresce del +24,4% a €73 milioni** (€59 milioni a marzo 2013), con **EBITDA margin in aumento al 13,3%** (dall'11,1% del primo trimestre 2013), grazie in particolare all'apporto dei margini delle commesse in Canada, Polonia, Russia, Turchia. L'**EBIT cresce del +20,2% a €57,9 milioni** (€48,2 milioni a marzo 2013), con **EBIT margin in aumento al 10,5%** dal 9,1%.

Gli **oneri finanziari netti ammontano a €27,1 milioni** (+25,2%, €21,7 milioni a marzo 2013) e riflettono l'effetto combinato (i) dell'incremento degli impegni per garanzie di natura operative (fidejussioni), per l'accresciuto valore medio delle iniziative in portafoglio, (ii) dell'accresciuta consistenza media dell'indebitamento di periodo, (iii) dalla maggiore onerosità del debito legata essenzialmente alle recenti emissioni *high-yield* che, tuttavia, hanno messo a disposizione del Gruppo una liquidità adeguata a supportare lavorazioni in iniziative ad alta redditività, con un profilo di incasso differito nel tempo e incassi al raggiungimento di "*milestone*".

L'**EBT (utile prima delle imposte) cresce a €32,5 milioni** (+12,7%, €28,8 milioni a marzo 2013). Il dato di periodo beneficia di €1,8 milioni (€2,4 milioni al 31 marzo 2013) di risultato derivante dalla valutazione a *equity* di alcune partecipazioni, sostanzialmente ascrivibili al settore delle concessioni, così come in precedenza commentato. Ne deriva un **utile netto consolidato in crescita a €19,2 milioni** (+4,9%, €18,3 milioni al 31 marzo 2013), che accoglie gli effetti di un *tax rate* di periodo stimato pari al 40%.

#### Risultati patrimoniali e finanziari al 31 marzo 2014

Principali risultati finanziari e patrimoniali consolidati			
(€/000)	31-mar-14	31-dic-2013*	31-mar-2013*
<b>Totale immobilizzazioni nette</b>	692.840	718.830	657.084
<b>Capitale circolante gestionale</b>	920.531	704.192	804.458
<b>Totale fondi</b>	(29.188)	(30.594)	(32.293)

<b>Capitale investito netto</b>	1.584.183	1.392.428	1.429.249
<b>Debiti / Crediti finanziari complessivi **</b>	(1.012.303)	(797.376)	(850.589)
<b>Patrimonio netto del Gruppo</b>	563.604	547.093	527.927
<b>Patrimonio netto Totale</b>	568.735	592.193	575.962

\*Rideterminato per l'applicazione dell'IFRS-11 "Accordi a controllo congiunto".

\*\*Dato espresso al netto delle azioni proprie in portafoglio.

Al 31 marzo 2014, le **immobilizzazioni nette si attestano a €692,8 milioni** (€718,8 milioni a dicembre 2013). Il **capitale circolante gestionale aumenta a €920,5 milioni** (€704,2 milioni a fine 2013), a seguito dell'aumento delle attività produttive in Polonia, Russia, Perù, Canada e Italia (Metropolitana di Milano Linea 5, Stazione AV Bologna Centrale). Il dato di periodo evidenzia un andamento ciclico tipico di questa prima parte dell'anno.

Ne deriva un **incremento del capitale investito netto che si attesta a €1.584 milioni** (€1.392,4 milioni a fine 2013). Ricordiamo che la ciclicità del *business* può determinare nei trimestri variazioni in aumento anche significative del capitale investito; tale andamento appare di prassi riequilibrato su valori più ridotti nella seconda parte dell'esercizio, per effetto del raggiungimento di specifici obiettivi di produzione (*milestone*).

Il **patrimonio netto è pari a €568,7 milioni** (€592,1 milioni a fine 2013) la diminuzione è prevalentemente ascrivibile alla riduzione del patrimonio netto di terzi a seguito della fusione per incorporazione di Ai2 in Reconsult.

La **posizione finanziaria netta totale ammonta a €1.012 milioni** (€797 milioni a dicembre 2013). Come storicamente accade nel primo trimestre di ogni anno, il dato di periodo evidenzia un incremento ciclico rispetto alla chiusura del precedente esercizio.

Gli **investimenti tecnici effettuati nei primi tre mesi dell'anno sono pari a €6,8 milioni (1% dei ricavi totali)**, riferiti essenzialmente a iniziative in esecuzione in Canada (*start-up* del Progetto Idroelettrico Muskrat Falls), Perù e Russia, ma anche Italia (Metropolitana di Milano Linea 4).

Gli **investimenti in concessioni ammontano a €51 milioni** a titolo di versamento di *equity* e *semi-equity* nell'iniziativa relativa al Terzo Ponte sul Bosforo e all'Autostrada Gebze-Orhangazi-Izmir (Turchia) e alla Metropolitana di Milano Linea 5. Pertanto ad oggi, gli investimenti in concessione si attestano nel complesso a €564 milioni.

### Portafoglio ordini

Il **portafoglio ordini consolidato si attesta a €12,8 miliardi** (€13,3 miliardi a fine 2013). I valori indicati si riferiscono al portafoglio in esecuzione e non accolgono gli esiti positivi degli investimenti effettuati per la valorizzazione delle concessioni (aggiudicate) ad oggi in attesa di *financial closing*, nonché dei risultati dell'attività commerciale del periodo che devono ancora essere inclusi in quanto in attesa di perfezionamento dell'aggiudicazione. Tenendo conto anche di queste iniziative, si determina un portafoglio potenziale complessivo pari a €21,9 miliardi, alimentato per ulteriori €3,2 miliardi dalle Costruzioni e per €5,9 miliardi dalle Concessioni.

**L'estero rappresenta il 69% del portafoglio in esecuzione, mentre il settore domestico determina il restante 31%.** Le **Costruzioni (55% del portafoglio in esecuzione)** si attestano a €7,1 miliardi (€2,1 miliardi in Italia, € 5 miliardi all'estero), riferiti essenzialmente a iniziative in *general contracting* e, in parte più ridotta, appalti tradizionali dall'elevato contenuto tecnologico. Alla determinazione di questi valori contribuiscono in maniera rilevante le Infrastrutture di

Trasporto (44%), ma mantengono valore strategico anche Lavori Idraulici e Impianti di Produzione Energetica (8%), Edilizia Civile e Industriale (2%), Impiantistica, Manutenzione e Gestione di sistemi complessi (1%). Le **Concessioni (45% del portafoglio in esecuzione)** si attestano a € 5,7miliardi (€1,8 miliardi in Italia, €3,9 miliardi all'estero).

### *Eventi successivi e evoluzione prevedibile della gestione*

A maggio, è stata avviata la gestione dell'Ospedale San Luca di Lucca. L'opera rientra nell'iniziativa in *project finance* per la realizzazione e successiva gestione dei Quattro Ospedali Toscani, in Italia. Per tale iniziativa, la convenzione di concessione prevede la fornitura di servizi commerciali e non medicali, per un periodo di gestione pari a circa 19 anni.

Nei prossimi mesi si lavorerà per il raggiungimento degli importanti obiettivi produttivi e commerciali di fine anno. Alla crescita del Gruppo contribuiranno in particolare Russia, Turchia e Canada. Da un punto di vista commerciale, si vedranno gli esiti di interessanti iniziative, per cui la Astaldi è già prima classificata.

In relazione alla Russia, non si prevedono particolari ripercussioni dalle tensioni in Ucraina, in virtù del fatto che il Gruppo opera nell'Area prevalentemente con Committenza privata. Ulteriori opportunità commerciali si potrebbero concretizzare nel settore autostradale e degli aeroporti. In particolare, alla data di redazione della presente relazione, il Gruppo Astaldi è in attesa che l'Agenzia di Stato per la realizzazione e lo sviluppo della rete autostradale della Federazione Russa espleti la procedura di gara per l'affidamento della Concessione di Costruzione e Gestione delle Sezioni n. 7 e n. 8 dell'**Autostrada Mosca-San Pietroburgo**, dal Km 543 al Km 684, per un totale di 141 chilometri. Nell'ambito di tale iniziativa, la Astaldi opererà unicamente in qualità di *EPC Contracor*, a fronte di un valore a base di gara delle sole opere di costruzione equivalente a €1,7 miliardi circa. Le procedure di verifica per l'aggiudicazione definitiva del contratto sono attualmente in corso, ma si ritiene verranno portate a termine nel breve termine, anche in virtù del fatto che la tratta autostradale dovrà essere pronta per i Mondiali di Calcio del 2018.

In Turchia, si confermerà una accelerazione delle attività di realizzazione delle opere oggi in costruzione (Autostrada Gebze-Orhangazi-Izmir Fase-1, Terzo Ponte sul Bosforo). Sebbene il Paese stia vivendo una fase di confronto, politico e sociale legato ad un periodo elettorale che culminerà in Agosto con l'elezione del Presidente della Repubblica, non si ritiene che tale situazione possa compromettere l'operatività del Gruppo nell'Area, alla luce delle grandi opportunità di crescita che il Paese può ancora garantire e della rilevanza delle opere per l'economia locale.

In America Latina, il Cile garantirà nuovi successi commerciali nel campo delle concessioni, con l'ingresso del Gruppo nel settore dell'edilizia sanitaria; si è in attesa dell'aggiudicazione formale del **Nuovo Ospedale Félix Bulnes di Santiago**, una struttura che si svilupperà su 120.000mq di superficie, con 523 posti letto e 599 posti auto. L'investimento complessivo sarà pari a €236 milioni, con €151 milioni per le sole attività di costruzione.

Per le concessioni, la strategia prevede il perseguimento di obiettivi di valorizzazione degli *asset* più maturi. Sul fronte finanziario, si continuerà a lavorare per la chiusura del finanziamento della Concessione di Costruzione e Gestione del Campus Sanitario di Etlik ad Ankara (Turchia).

*Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Paolo Citterio, Direttore Generale Amministrazione e Finanza di Astaldi, dichiara ai sensi del comma 2 dell'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.*

◦◦◦

*Il GRUPPO ASTALDI è il primo General Contractor in Italia, attivo nel campo della progettazione, realizzazione e gestione di infrastrutture pubbliche e grandi opere di ingegneria civile, prevalentemente nei comparti delle infrastrutture di trasporto, degli impianti di produzione energetica, dell'edilizia civile ed industriale e dell'impiantistica. È quotato in Borsa dal 2002 e si colloca al 93° posto nelle classifiche dei Contractor a livello mondiale. Attualmente, il GRUPPO ASTALDI è attivo in 6 macro-aree nel mondo: Italia, Europa Centrale (Polonia, Romania, Russia) e Turchia, Middle East (Arabia Saudita), Maghreb (Algeria), America Latina (Venezuela, Perù, Cile, America Centrale) e America del Nord (Canada, USA).*

**Per ulteriori informazioni:**

Astaldi S.p.A.  
Tel. +39 06/41766389  
Alessandra Onorati  
Responsabile Relazioni esterne e Investor Relator  
a.onorati@astaldi.com -- www.astaldi.com

PMS Corporate Communications  
Tel. +39 06/48905000  
Giancarlo Frè Torelli  
Andrea Lijoi

## Allegati

### Conto economico consolidato riclassificato

<i>Euro/000</i>	31/03/2014		31/03/2013 Rideterminato*	
Ricavi	514.201	93,2%	509.604	95,9%
Altri Ricavi Operativi	37.387	6,8%	21.588	4,1%
<b>Totale Ricavi</b>	<b>551.588</b>	<b>100,0%</b>	<b>531.193</b>	<b>100,0%</b>
Costi della produzione	(393.970)	-71,4%	(386.528)	-72,8%
<b>Valore aggiunto</b>	<b>157.618</b>	<b>28,6%</b>	<b>144.664</b>	<b>27,2%</b>
Costi per il Personale	(77.946)	-14,1%	(73.833)	-13,9%
Altri costi operativi	(6.246)	-1,1%	(11.791)	-2,2%
<b>EBITDA</b>	<b>73.427</b>	<b>13,3%</b>	<b>59.040</b>	<b>11,1%</b>
Ammortamenti	(15.546)	-2,8%	(10.908)	-2,1%
Svalutazioni	()	0,0%	(31)	0,0%
(Costi capitalizzati per costruzioni interne)	59	0,0%	105	0,0%
<b>EBIT</b>	<b>57.941</b>	<b>10,5%</b>	<b>48.205</b>	<b>9,1%</b>
Proventi ed oneri finanziari netti	(27.180)	-4,9%	(21.709)	-4,1%
Effetti della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	1.776	0,3%	2.374	0,4%
<b>Utile (perdita) prima delle imposte</b>	<b>32.537</b>	<b>5,9%</b>	<b>28.870</b>	<b>5,4%</b>
Imposte	(13.063)	-2,4%	(10.654)	-2,0%
<b>Risultato delle attività continuative</b>	<b>19.474</b>	<b>3,5%</b>	<b>18.215</b>	<b>3,4%</b>
<b>Risultato netto derivante da attività connesse a gruppi in dismissione</b>	<b>(1.007)</b>	<b>-0,2%</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,0%</b>
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>18.467</b>	<b>3,3%</b>	<b>18.215</b>	<b>3,4%</b>
(Utile) perdita attribuibile ai terzi	717	0,1%	79	0,0%
<b>Utile netto del Gruppo</b>	<b>19.184</b>	<b>3,5%</b>	<b>18.295</b>	<b>3,4%</b>

## Stato Patrimoniale consolidato riclassificato

	31/03/2014	31/12/2013 Rideterminato*	31/03/2013 Rideterminato*
<i>Euro/000</i>			
Immobilizzazioni Immateriali	53.795	58.971	107.033
Immobilizzazioni Materiali	201.604	205.059	215.620
Partecipazioni	358.062	384.151	282.726
Altre Immobilizzazioni Nette	83.936	81.003	51.705
Attività non correnti possedute per la vendita	1.913	1.936	
Passività direttamente associabili ad attività non correnti possedute per la vendita	(6.472)	(12.290)	
<b>TOTALE Immobilizzazioni (A)</b>	<b>692.840</b>	<b>718.830</b>	<b>657.084</b>
Rimanenze	57.548	61.711	68.130
Lavori in corso su ordinazione	1.398.530	1.261.797	1.065.756
Crediti Commerciali	81.066	46.312	46.546
Crediti Vs Committenti	934.574	915.581	892.373
Altre Attività	184.461	174.515	209.325
Crediti Tributari	104.516	104.612	126.567
Acconti da Committenti	(662.375)	(676.569)	(406.633)
<b>Subtotale</b>	<b>2.098.319</b>	<b>1.887.958</b>	<b>2.002.064</b>
Debiti Commerciali	(136.560)	(102.523)	(182.992)
Debiti Vs Fornitori	(741.458)	(805.033)	(724.931)
Altre Passività	(299.770)	(276.210)	(289.683)
<b>Subtotale</b>	<b>(1.177.787)</b>	<b>(1.183.766)</b>	<b>(1.197.605)</b>
<b>Capitale Circolante Gestionale (B)</b>	<b>920.531</b>	<b>704.192</b>	<b>804.458</b>
Benefici per i dipendenti	(8.114)	(8.003)	(8.811)
Fondi per rischi ed oneri non correnti	(21.074)	(22.591)	(23.483)
<b>Totale Fondi (C)</b>	<b>(29.188)</b>	<b>(30.594)</b>	<b>(32.293)</b>
<b>Capitale Investito Netto (D) = (A) + (B) + (C)</b>	<b>1.584.183</b>	<b>1.392.428</b>	<b>1.429.249</b>
Disponibilità liquide	368.118	373.226	303.207
Crediti finanziari correnti	33.958	29.412	669
Crediti finanziari non correnti	97.395	70.986	108.754
Titoli	1.583	1.407	1.332
Passività finanziarie correnti	(497.591)	(382.115)	(576.046)
Passività finanziarie non correnti	(1.075.100)	(954.881)	(797.583)
<b>Debiti / Crediti finanziari netti (E)</b>	<b>(1.071.637)</b>	<b>(861.965)</b>	<b>(959.667)</b>
Diritti di credito da attività in concessione	31.574	31.050	106.380
Posizione finanziaria netta gruppi in dismissione	24.615	30.680	
<b>Debiti / Crediti finanziari Compessivi (F)</b>	<b>(1.015.448)</b>	<b>(800.235)</b>	<b>(853.287)</b>
Patrimonio netto del Gruppo	(563.604)	(547.093)	(527.927)
Patrimonio netto di terzi	(5.130)	(45.101)	(48.035)
<b>Patrimonio netto (G) = (D) - (F)</b>	<b>568.735</b>	<b>592.193</b>	<b>575.962</b>

(\*) A seguito dell'applicazione (in modo retrospettivo) del principio contabile IFRS-11 – *Accordi a controllo congiunto*, i dati dell'esercizio 2013, riportati a titolo comparativo, sono stati rideterminati.